

di Alberto Meneghello

Colgo con piacere l'occasione per raccontare la mia esperienza al Circolo Arci Nuovi Orizzonti.

Mi sono avvicinato al circolo moltissimi anni fa come iscritto e partecipante a un corso di pittura tenuto dall'insegnante Ayrton Josè Solera.

Ad Ayrton voglio dedicare un piccolo trafiletto di ricordo, essendo scomparso di recente e prematuramente. Era persona cara a molti di noi e molti dei nostri ricordi si intersecano con la sua vita. Persona molto preparata, semplice, sapeva mettere tutti a suo agio e ottenere il meglio da tutti noi. Ciao Ayrton, sarai sempre nei nostri cuori.

Ricordo che al corso organizzato dal buon Dario figura organizzativa di tutto rispetto del Circolo, del quale era anche vicepresidente, ne seguirono molti altri durante i quali spesso arrivava Mario alla ricerca di sempre nuove reclute per il Circolo. I sermoni, di Mario che definivo un prete laico, ti facevano capire che c'era molto da fare (ora so perché) e che ampi erano gli spazi operativi. Così mi trovai a fare il tesoriere del Circolo per parecchi anni, cercando in tutti i modi di aumentare le entrate, al fine, di avere molte più possibilità finanziarie da investire nelle attività culturali che il Circolo svolgeva sul territorio. Molte furono le iniziative, Mario in questo può essere molto più esaustivo, per la sua innata passione di archivista: di carte e memorie; certo è che ci siamo anche molto divertiti, fra cene e feste: dal carnevale alla festa d'estate a quella di Halloween ed altre.

A distanza di molti anni posso dire che l'esperienza vissuta è stata positiva anche perché si è sempre lavorato con vero spirito di volontariato e nei valori del vero associazionismo, a differenza di molte altre realtà che vogliono spacciarsi per tali ma dove di base c'è la sola ricerca del guadagno fine a se stesso e per se stessi.

Un caro saluto a tutti.